

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

9^a COMMISSIONE

(Industria, Commercio interno ed estero, Turismo)

GIOVEDÌ 18 DICEMBRE 1969

(18^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente ZANNIER

INDICE

DISEGNO DI LEGGE

Discussione e approvazione:

« Contributo statale nelle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero e facoltà di iscrizione del personale dipendente alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli Enti locali ai sensi dell'articolo 39 della legge 11 aprile 1955, n. 379 » (669-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati):

PRESIDENTE	Pag. 247, 249
ADAMOLI	248
BERLANDA, sottosegretario di Stato per il commercio con l'estero	249
CATELLANI	248
FILIPPA	248
TRABUCCHI, relatore	248

La seduta ha inizio alle ore 12,30.

Sono presenti i senatori: Adamoli, Bertone, Cagnasso, Catellani, Cavezzali, Colleoni, De Leoni, De Vito, Filippa, Fusi, Minnocci, Moranino, Noè, Piva, Rossi, Trabucchi, Veronesi, Verrastro e Zannier.

A norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento, il senatore Scipioni è sostituito dal senatore Carraro.

Interviene il sottosegretario di Stato per il commercio estero Berlanda.

MINNOCCHI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione del disegno di legge: « Contributo statale nelle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero e facoltà di iscrizione del personale dipendente alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli Enti locali ai sensi dell'articolo 39 della legge 11 aprile 1955, n. 379 » (669-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Contributo statale nelle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero e facoltà di iscrizione del personale dipendente alla Cassa per le pen-

sioni ai dipendenti degli Enti locali ai sensi dell'articolo 39 della legge 11 aprile 1955, n. 379 », già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione generale.

T R A B U C C H I, *relatore*. Il disegno di legge in esame, già approvato dalla nostra Commissione nella seduta del 12 novembre 1969, è stato modificato dalla Camera dei deputati nella seduta dell'11 dicembre ultimo scorso. Peraltro le modifiche apportate dall'altro ramo del Parlamento al testo da noi approvato sono più che altro delle modifiche formali. Quel testo prevedeva infatti un aumento dell'importo annuo del contributo statale nelle spese di funzionamento dell'ICE — a decorrere dall'anno finanziario 1968 — da lire 1.500 milioni a lire 3.500 milioni e — a decorrere dall'anno finanziario 1971 — a lire 4.500 milioni ma la Camera, ritenendo che dare un contributo per troppo tempo passato non potesse essere conciliabile con i giri contabili, ha preferito prevedere un contributo straordinario di lire 4.000 milioni per il passato in genere, senza specificare per quali anni in particolare, ed inoltre un aumento dell'importo annuo di lire 1.500 milioni del contributo statale a lire 3.500 milioni nell'anno finanziario 1970 e a lire 4.500 milioni a decorrere dall'anno finanziario 1971. Il che evidentemente corrisponde esattamente a quanto già da noi stabilito, ma permette di provvedere alla copertura dell'onere di lire 4 miliardi, relativo al contributo straordinario, per lire 2 miliardi a carico del fondo iscritto al capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1968, intendendosi però all'uopo prorogato il termine di utilizzo della suddetta disponibilità indicato dalla legge 27 febbraio 1955, n. 64 (si tratta peraltro di una delle deroghe che si fanno regolarmente a questa legge) e, per lire 2 miliardi, mediante riduzione del fondo iscritto sempre al capitolo 3523 dello stesso stato di previsione per l'anno 1969. All'onere di lire 2 miliardi, derivante dall'aumento del contributo per l'anno finanziario 1970, si provvede in-

vece mediante riduzione del fondo iscritto sempre al capitolo 3523 per l'anno finanziario medesimo.

Si tratta evidentemente di modifiche introdotte al fine di rendere più facile il superamento delle difficoltà derivanti dal fatto che i contributi per il 1968 e per il 1969 sono stati deliberati in ritardo.

È stato infine introdotto dalla Camera dei deputati un articolo 4 che prevede l'entrata in vigore della legge il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per i suesposti motivi mi dichiaro quindi favorevole all'accoglimento del disegno di legge nella sua attuale formulazione.

C A T E L L A N I. Desidero ricordare che dell'ICE si discusse ampiamente in occasione dell'esame del bilancio del Ministero del commercio estero: e in quella sede si fu tutti d'accordo sulla opportunità di potenziarne l'attività. Pertanto, preso atto delle dichiarazioni del senatore Trabucchi e cioè che le modifiche apportate dall'altro ramo del Parlamento non alterano la sostanza del testo già da noi approvato, ritengo di poter esprimere senza riserve la mia adesione al disegno di legge in esame.

A D A M O L I. Anche a nome del Gruppo al quale appartengo, confermo l'approvazione già in precedenza data al provvedimento, ribadendo peraltro nel contempo le stesse osservazioni fatte in quella occasione in ordine alla necessità di un maggior contatto con l'Istituto e di relazioni più frequenti al Parlamento inerenti alla sua attività.

F I L I P P A. Desidero anche io confermare la posizione favorevole da noi espressa a suo tempo, mantenendo peraltro le più ampie riserve sul funzionamento dell'Istituto in altre occasioni manifestate. Mi riferisco in particolare al fatto che esso soggiace ancora troppo, a nostro avviso, ad una impostazione di carattere più politico che commerciale, mentre dovrebbe invece essere più naturale il contrario. Ed una dimostrazione di ciò è data dal suo atteggiamento nei confronti delle due Germanie.

9ª COMMISSIONE (Ind., comm. int. ed est., tur.)

18ª SEDUTA (18 dicembre 1969)

B E R L A N D A , *sottosegretario di Stato per il commercio con l'estero*. Desidero anzitutto ringraziare il senatore Trabucchi per le spiegazioni fornite in ordine alla tecnica che si intende seguire con il presente disegno di legge, del quale tengo a sottolineare il carattere di particolare urgenza. Per quanto si riferisce poi ai rilievi avanzati dai senatori Adamoli e Filippa, posso dire che il Ministro si impegna ad acquistare dall'ICE relazioni più documentate per la Commissione e che ben presto ci si potrà rendere conto che l'atteggiamento dell'Istituto verso la Repubblica democratica tedesca è in realtà mutato in misura notevole. Di questo lo stesso Ministro, non appena potrà, informerà la Commissione.

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale. Passiamo ora all'esame e alla votazione delle modificazioni apportate dalla Camera dei deputati.

Do lettura dell'articolo 1 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

Art. 1.

All'Istituto nazionale per il commercio estero è concesso un contributo straordinario di lire 4.000.000.000 ad integrazione dei contributi statali nelle spese di funzionamento.

L'importo annuo di lire 1.500.000.000 del contributo statale nelle spese di funzionamento del predetto Istituto è elevato a lire 3.500.000.000 nell'anno finanziario 1970 ed a lire 4.500.000.000 a decorrere dall'anno finanziario 1971.

Poichè nessuno domanda di parlare, lo metto ai voti.

(È approvato).

L'articolo 2 non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

Do lettura del primo comma dell'articolo 3 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

All'onere di lire 4.000.000.000, relativo al contributo straordinario di cui al primo comma dell'articolo 1, si provvede, per lire

2.000.000.000, a carico del fondo iscritto al capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1968, intendendosi all'uopo prorogato il termine di utilizzo della suddetta disponibilità, indicato dalla legge 27 febbraio 1955, n. 64, e, per lire 2.000.000.000, mediante riduzione del fondo iscritto al capitolo 3523 del predetto stato di previsione per l'anno finanziario 1969. All'onere di lire 2.000.000.000 derivante dall'aumento del contributo per l'anno finanziario 1970, si provvede mediante riduzione del fondo iscritto al capitolo 3523 del citato stato di previsione per l'anno finanziario medesimo.

Poichè nessuno domanda di parlare, lo metto ai voti.

(È approvato).

Il secondo comma dell'articolo 3 non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

Metto ai voti l'articolo 3 quale risulta nel testo modificato.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo 4 aggiunto dalla Camera dei deputati:

Art. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Poichè nessuno domanda di parlare, lo metto ai voti.

(È approvato).

Metto ora ai voti, nel suo complesso, il disegno di legge con le modificazioni testè approvate.

(È approvato).

La seduta termina alle ore 13.